

LETTERATURA, DOPPIO RICONOSCIMENTO A MONICA PELLICCIONE PER “STORIE DI DONNE”

20 Luglio 2020



L'AQUILA - Doppio riconoscimento per la giornalista e scrittrice aquilana **Monica Pelliccione**, con il libro *Storie di donne* (edizioni Antonio Padovani).

La Pelliccione ha ricevuto il 4 luglio scorso il premio “Luca Romano” e ieri le è stato conferito il premio internazionale di letteratura “Kalos 2020”, sezione saggistica.

Il volume, che vede anche il contributo di **Tiziana Iemmo** e **Maria Elena Rotilio**, delinea uno spaccato della violenza fisica e psicologica che vede sovente soccombere l'universo femminile, rispetto al potere e al predominio degli uomini.

Una lettura inedita e attenta della società moderna, alla luce del divario ancora esistente che si pone come ostacolo all'uguaglianza dei diritti, del lavoro garantito, dell'amore e della libertà e contro ogni forma di violenza fisica e psicologica contro le donne.

“Ziré d'oro” come personaggio dell'anno per la cultura, nel 2019, vincitrice del premio internazionale “Adriatico, un mare che unisce” per il giornalismo e del premio “Margherita

d'Austria" per la saggistica Pelliccione, storica firma del quotidiano *Il Centro*, ha pubblicato *L'Aquila e il polo elettronico* nel 2005, *Nel nome di Celestino-Una nuova luce per L'Aquila* nel 2009, *San Pietro della Jenca* (2013), *Storie di donne, L'Aquila - Le 100 Meraviglie +1* e *Pastori d'Abruzzo* nel 2019.

Ha vinto il premio "Racconti Abruzzo e Molise" e il premio nazionale "Agape" per la cultura. Nel 2019 le sono stati conferiti il premio "Donna" per il giornalismo e la letteratura, il "Rotary international Agape Caffé letterari d'Italia e d'Europa" per la saggistica.

Menzione d'onore della giuria al concorso internazionale "Ut pictura poesis" di Firenze, ha ricevuto il premio "Decennale L'Aquila 2009-2019" per la letteratura. Di recente, con il saggio *E tornerà la vita*, è stata inserita nell'antologia "Oltre il silenzio: la parola al tempo della pandemia", che verrà presentata a settembre al festival della letteratura neorealistica delle Canarie.